



**PROVINCIA
DI PARMA**

PROGRAMMA DI MANDATO DI

DIEGO ROSSI

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA

Febbraio 2019

1. PREMESSE

La Provincia trae il senso fondamentale della sua missione dall'essere luogo di coordinamento dei territori e delle Comunità, e di raccordo con la Regione e lo Stato.

Per svolgere bene tale compito è necessario saper essere attori della promozione territoriale, superando la mera logica della gestione dei procedimenti.

Oggi la Provincia è in grado di giocare un ruolo importante, in un'ottica di riequilibrio territoriale a sostegno, in particolare, delle zone più svantaggiate.

Tuttavia, anche le aree più forti possono trarre giovamento dal supporto che il territorio nel suo complesso può fornire.

Per migliorare la qualità della nostra vita è necessario garantire le stesse opportunità a tutte le comunità, anche le più piccole, e a tutti i cittadini, recuperando quella coesione che è in grado di rafforzare anche i rapporti tra le Persone.

La montagna non è contrapposta alla pianura, il capoluogo non è contrapposto al resto del territorio, ma insieme possono raggiungere traguardi importanti.

La nostra provincia presenta alcune caratteristiche che la connotano come un'area di grandi opportunità; basti pensare alle grandi imprese che tutti conosciamo, all'EFSA, all'Università, ad un territorio attraversato da importanti assi di collegamento "Nord – Sud" ed "Est – Ovest" di snodo per tutto il Paese.

La stessa Parma 2020 Capitale italiana della Cultura potrà avere ritorni molto importanti non solo per il capoluogo, ma per tutta la provincia.

Tuttavia, il nostro territorio presenta anche dei fattori di rilevante complessità.

E' la seconda provincia più vasta della regione, a breve distanza da quella di Bologna, e nettamente più ampia di tutte le altre; ha inoltre la più alta percentuale di territorio montano dell'intera Emilia-Romagna (oltre il 43%).

La provincia di Parma ha ormai una popolazione di 450.000 persone, distribuita per la maggior parte in comuni di piccole dimensioni, con capacità limitate in termini di risorse.

Già questi elementi ci dicono che vi è la necessità di un consistente intervento di supporto e coordinamento, che la Provincia può svolgere mettendo in rete tutti i Comuni, valorizzando le peculiarità e le differenze di ciascuno, e garantendo efficacia ed efficienza in vari ambiti, con notevole risparmio rispetto ad interventi parcellizzati e separati.

In tal senso mi impegnerò a lavorare perché sia il Consiglio Provinciale che l'Assemblea dei Sindaci riescano davvero a divenire spazio di espressione qualificata della Comunità parmense, dei suoi territori e dei suoi amministratori, di qualunque orientamento essi siano.

Nella nuova Provincia i Sindaci e gli Amministratori locali rivestono un ruolo essenziale, e i due organi in cui essi sono rappresentati devono diventare costruttori di idee e strategie, in grado di rapportarsi con gli altri soggetti attivi sul nostro territorio, per far sì che le proposte politiche crescano con il coinvolgimento e il consenso necessario.

Non si può dimenticare, inoltre, l'importanza del rapporto con le province dell'Emilia occidentale, un'area che va da Modena a Piacenza, in cui sono già attive varie collaborazioni.

L'integrazione è un valore sempre, ma a maggior ragione per uscire da una crisi ormai lunghissima e competere a scala internazionale l'unica strada è attivare delle sinergie, valorizzando le opportunità di tutti i territori, sia a scala comunale che sovraprovinciale.

Non dimentichiamo che la qualità sociale ha sostenuto in maniera determinante la nostra crescita in passato, e ancor oggi rappresenta un fattore di importanza fondamentale per affrontare le sfide che abbiamo davanti.

Oltre al ruolo di coordinamento, la Provincia di Parma gestisce una rilevante quantità di competenze dirette: solo per fornire alcuni dati emblematici, 1.340 km di strade, con 895 manufatti (ponti, gallerie, viadotti, ecc.), con oltre il 60% dell'estesa chilometrica in zona appenninica; 36 edifici di scuole superiori, che ospitano oltre 19.000 studenti, un importante patrimonio immobiliare, tra cui spicca la storica Reggia di Colorno.

La struttura del nostro Ente si è notevolmente ridimensionata a seguito dei vari interventi di riforma nazionale e regionale, ma mantiene un nucleo importante di elevata capacità professionale del suo Personale, che può essere messo a disposizione delle esigenze del territorio. Gli uomini e le donne che lavorano in Provincia costituiscono, infatti, un fattore importantissimo nella realizzazione degli impegnativi obiettivi che il nostro Ente si pone.

Per questo è determinante investire nella crescita professionale, nella valorizzazione e nel benessere delle Persone, formandole e valutandole secondo effettivi criteri di merito. E' necessario e possibile anche riprendere una dinamica assunzionale che ridia maggiore struttura e risorse all'organizzazione interna.

Dove c'è benessere per chi lavora c'è qualità dei servizi resi ai nostri concittadini.

2. CONTRIBUTI DIRIGENTI E CONSIGLIERI

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE

PROGETTO BIO-DISTRETTO

(#territorio #turismo #fare rete)

Realizzazione del Bio-distretto della Food Valley Parmense che risulterebbe anche complementare al progetto di Parma capitale Italiana della Cultura 2020

COORDINAMENTO POLITICHE CULTURALI

(#cultura #territorio #fare rete)

Pur non disponendo di una funzione istituzionale finalizzata alla Cultura, la nostra Amministrazione intende riprendere un ruolo di coordinamento tra le diverse esperienze proposte e promosse dai Comuni, in particolare in vista di specifici eventi che potranno essere importante vetrina per tutto il territorio provinciale

TAVOLO PER PARMA 2020

La Provincia vuole organizzare una cabina di regia per un coinvolgimento del territorio con alcune linee come, ad esempio, Verdi, Bertolucci, Maria Luigia, i Castelli, Guareschi, i percorsi storici (Francigena, Via degli Abati), la sentieristica naturale, il paesaggio. L'obiettivo è quello di aumentare le notti di soggiorno dei turisti che oggi sono circa due a 4-5, offrendo, accanto alla visita della città, anche alcune visioni turistiche nella provincia.

TAVOLO PER COORDINARE I MUSEI DEL TERRITORIO

Anche in questo caso esiste già una rete di tutti i musei presenti in provincia, coordinata dal Comune di Parma, la Provincia dovrebbe interagire con questo tavolo e svolgere una funzione di supporto al coordinamento del capoluogo.

TAVOLO PER RETE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO

Analogamente lo stesso dovrebbe essere fatto per la rete delle biblioteche

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

STRADE

(#sicurezza, #territorio, #mobilità, #opere, #programmazione #viabilità)

Prosecuzione dell'attività di aggiornamento della situazione delle Strade provinciali, attraverso il "**Piano per la messa in sicurezza e miglioramento della rete viaria provinciale**", che permetta di evidenziare l'esigenza manutentiva necessaria a mantenere in efficienza e sicurezza il patrimonio stradale provinciale.

La sicurezza stradale, dato l'elevatissimo costo umano e sociale degli incidenti stradali, costituisce un obiettivo di primaria importanza nella nostra Amministrazione, pur nella consapevolezza che essa dipende da una molteplicità di fattori collegati all'azione di molti enti e soggetti diversi.

PONTI

(#sicurezza, #territorio, #mobilità, #opere, #programmazione #viabilità)

Entro il 2020 dovrà essere definito un ampio e approfondito **Programma di interventi per ponti e manufatti**, per superare la logica emergenziale che ha condizionato gli ultimi anni.

Nell'immediato si riconferma la priorità di completamento degli interventi avviati per i due ponti in attraversamento del Po (Ragazzola e Colorno) con l'utilizzo dei fondi ministeriali appositamente stanziati, garantendo così la riapertura completa di ambedue i ponti entro la prossima estate; nel frattempo verrà esplorata, d'intesa con la Provincia di Cremona, la

possibilità di accedere ai nuovi fondi stanziati dalla recente Legge Finanziaria per ulteriori interventi manutentivi ai ponti sul Po (completamento intervento Ragazzola, piste ciclabili).

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - CONTRATTI E APPALTI - SICUREZZA SUL LAVORO

APPALTI E CONTRATTI

(#casa dei comuni #innovazione)

Tra gli obiettivi fondamentali per il quadriennio 2019-2022 si evidenziano iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione, con l'immediata conseguenza di un aumento della qualità dei servizi ad un costo inferiore di gestione, l'informatizzazione delle procedure di gara e l'obbligo di utilizzare mezzi telematici per gli scambi di informazioni (comunicazioni e offerte di gara) relative alle procedure di affidamento.

Aspetto connesso è l'archiviazione digitale dei contratti, requisito tra l'altro premiante per la **qualificazione delle Stazioni Appaltanti presso l'ANAC**. Il progressivo accentramento delle forniture di beni, servizi e lavori devono essere declinate non solo a fini dell'adempimento della norma che impone le **"centrali uniche di committenza"**, ma soprattutto in un'ottica di riduzione dei costi e di semplificazione delle attività.

PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

(#programmazione #sicurezza #opere #cultura #turismo #scuola)

Il mandato si apre con l'evidenza, formalizzata attraverso il piano di utilizzo degli edifici scolastici, dell'**insufficienza degli spazi disponibili per la didattica, con quasi tutti i plessi saturi** e con diversi istituti distribuiti su più distaccamenti. A fronte del fisiologico **incremento degli studenti destinato a durare nel medio periodo** (correlato all'evoluzione della struttura demografica), si prevedono le seguenti azioni, che saranno articolate sulla base dei dati forniti dall'osservatorio scolastico provinciale:

- **la ricerca di ulteriori disponibilità** (mediante forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e/o nuovi contratti di locazione) **che mirino a contenere il livello di criticità nell'immediato**, garantendo la sostenibilità del sistema scolastico nell'attesa delle prime risposte strutturali;
- **l'accelerazione dei percorsi avviati per la realizzazione di nuovi spazi contigui agli esistenti**. In tal senso appare significativo lo sforzo in atto per avviare i lavori di **ampliamento del Liceo Sanvitale** che, grazie al supporto della Regione, si prevede possano essere appaltati entro la fine del 2019;
- lo sviluppo, in coerenza con l'attività di programmazione, di una **progettualità complessiva riferita sia a nuove strutture che alla razionalizzazione di quelle**

esistenti, in grado di corrispondere al fabbisogno "a regime" del sistema scolastico. Per l'attuazione degli interventi, oltre alla disponibilità finanziaria dell'Ente, si ricercheranno nuove risorse e le opportune sinergie con il territorio. Appare da subito prioritaria la verifica di fattibilità, da effettuare di concerto con il Comune capoluogo, della realizzazione di **un nuovo edificio scolastico che, garantendo spazi e servizi adeguati, possa far fronte in modo programmato alle esigenze delle scuole secondarie superiori ubicate nel Comune di Parma.**

Vi è inoltre una **priorità riconosciuta alla necessità di ulteriori spazi per l'attività sportiva scolastica nel Capoluogo. Si ritiene fattibile la realizzazione di due nuove strutture entro la fine del mandato, di cui una all'interno del polo scolastico dell'oltretorrente.**

Si proseguirà con rinnovato impulso il **lavoro di riqualificazione del patrimonio scolastico** mediante interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione. Particolare attenzione sarà dedicata all'**obiettivo prioritario del miglioramento della sicurezza sismica degli edifici**, attraverso l'esecuzione di opere (già programmato l'adeguamento sismico di: palestra Ulivi, 1° lotto IPSIA e Gadda) ed il progressivo sviluppo degli studi (verifiche di vulnerabilità) e dei progetti necessari. Per la realizzazione dell'obiettivo sarà definito ed attuato un **piano per l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici scolastici di competenza della Provincia**: un piano che, partendo da un'attenta analisi della situazione esistente, definisca le priorità di intervento e provveda alla progettazione degli interventi per la ricerca dei necessari finanziamenti.

La scadenza nel 2019 della gestione degli spazi museali della Reggia sarà l'occasione per **rilanciare ed implementare l'attività culturale della Reggia dei prossimi anni.**

Presso la Stazione Turistica di Prato Spilla verranno realizzati i lavori di **"revisione generale della Seggiovia"** che permetteranno la sua fruizione per i prossimi 10 anni.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE UFFICIO DI PIANO (#programmazione #casa dei comuni)

Adeguamento del PTCP al nuovo strumento di pianificazione d'area vasta (PTAV) previsto dall'art.42 della LR 24/2017.

A tal proposito la Provincia è attualmente dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato e successivamente più volte modificato; in ottemperanza alla nuova disciplina del territorio dovrà essere adeguato entro l'1.1.2021, potendo nel frattempo adottare e approvare varianti specifiche.

A livello comunale la nuova legge regionale sulla pianificazione attua un'importante semplificazione, sia in termini di procedure che di contenuti e struttura dei piani urbanistici. Si passa ad un unico strumento di pianificazione comunale: il Piano Urbanistico Generale (**PUG**) e specifici strumenti attuativi definiti Accordi operativi. I Comuni hanno tre anni dalla data della entrata in vigore per adeguarsi alla nuova disciplina. Attualmente è in corso pertanto una fase transitoria in cui è ancora possibile adottare e approvare varianti specifiche alla strumentazione comunale, in attesa dell'elaborazione dei nuovi strumenti.

Il ruolo della Provincia risulta essere quindi fondamentale, dovendo la stessa provvedere sia alla gestione della fase transitoria, **assistendo i Comuni nei problemi applicativi e nei dubbi interpretativi sulla nuova normativa, che al supporto ai Comuni nella fase preliminare di formazione dei PUG.** Successivamente all'adozione, la Provincia si deve esprimere sia sugli aspetti territoriali di competenza, attraverso il nuovo Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), che su quelli ambientali, in qualità di ente competente ad esprimere il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica.

Il nuovo Ufficio di Piano della Provincia dovrà anche occuparsi, nell'ambito dei piani di settore di valenza territoriale provinciale, della pianificazione delle attività estrattive, avviando una nuova variante generale del **Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE).**

UFFICIO ASSISTENZA TECNICA ENTI LOCALI - EUROPA (#programmazione #casa dei comuni #territorio)

In accordo con quanto definito dalla LR 13/2015 e dalla Legge 56/2014, le funzioni fondamentali della Provincia devono declinarsi sempre di più nelle attività di supporto e assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e alle loro Unioni per l'esercizio di diverse funzioni, tra cui in particolare la pianificazione e la gestione del territorio e l'accesso alle risorse dell'Unione Europea.

Nello specifico saranno svolte importanti attività di **supporto alle Autorità competenti in materia ambientale e ai Comuni della Provincia** nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalla normativa nazionale e regionale (es. Valutazione Impatto Ambientale), attraverso la verifica di conformità delle azioni e dei progetti di trasformazione del territorio alle previsioni e disposizioni di tutela ambientale e territoriale, contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale. Tale attività rappresenta un presidio di tutela di fondamentale importanza nella valutazione di progettazioni caratterizzate da rilevanti impatti territoriali, che necessitano di valutazioni di sostenibilità anche in riferimento ai diversi sistemi funzionali del territorio.

In tema di finanziamenti europei, rispetto alla prosecuzione delle attività ordinarie già svolte a favore dei Comuni e finalizzate alla promozione della sensibilità e consapevolezza delle opportunità di provenienza comunitaria, sarà avviato il percorso per la sperimentazione di un

Ufficio intercomunale per l'Europa coordinato dalla Provincia, dove potranno svilupparsi diverse esperienze di progettazione. Sarà incentivata la creazione di partnership e network con altre realtà europee per agevolare la condivisione di esperienze pratiche.

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

(#programmazione #scuola #cultura)

Costituzione di un Osservatorio Scolastico Provinciale, da implementare come collaborazione tra ufficio Programmazione Rete scolastica, ufficio Statistica e ufficio Edilizia Scolastica della Provincia, Ufficio Scolastico Regionale E-R Ufficio IX ambito territoriale Parma e Piacenza (ex Provveditorato Studi), per un monitoraggio e una analisi dei dati mirata ad **allineare l'offerta formativa alla effettiva situazione socio demografica ed economica dei territori**, in un'ottica di miglioramento della qualità della scuola e di ottimizzazione delle risorse disponibili.

L'Osservatorio si prefigge inoltre di prevedere al massimo grado possibile le esigenze future di edilizia scolastica e di mettere a disposizione di tutti i soggetti attivi nel mondo della scuola i risultati della propria attività, ad esempio **rafforzando il servizio di orientamento scolastico, universitario e al lavoro e l'azione di contrasto all'abbandono scolastico**.

Un altro importante obiettivo sarà quello di realizzare le prossime edizioni **del Festival della Cultura Tecnica** in sinergia con le altre realtà provinciali della Regione.

PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA ED ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' VENATORIA

(#territorio)

Durante l'attuale mandato amministrativo si prevede di rafforzare, anche attraverso una maggiore collaborazione con le guardie volontarie, i servizi di vigilanza e controllo del territorio prioritariamente finalizzati al rispetto della legalità ed al contrasto del fenomeno del bracconaggio. A seguito delle specifiche convenzioni che verranno sottoscritte con le associazioni ed i raggruppamenti delle guardie giurate volontarie ittico venatorie e delle guardie ecologiche volontarie saranno definite adeguate modalità di coordinamento delle guardie volontarie da parte del servizio di polizia provinciale.

COORDINAMENTO POLITICHE AMBIENTALI

(#territorio #fare rete)

Si intende creare alcuni tavoli di coordinamento che coinvolgano Comuni ed altri Enti su tre grandi problemi ambientali:

- **Selvatici.** Gestione e controllo sono due aspetti che sono all'ordine del giorno non solo in montagna e collina, ma anche in pianura, con problemi sia per la produzione agricola sia per l'incolumità dei mezzi di trasporto. I selvatici che si intende monitorare sono cinghiali, caprioli, nutrie e lupi.
- **Contratto di fiume.** Dovrà essere esteso il contratto di fiume a tutte le aste fluviali della provincia, Enza, Parma, Baganza, Taro, Ceno, Stirone e Ongina.
- **Rischio idrogeologico.** Il problema è diffuso su tutto il territorio provinciale nelle aree collinari e montane. Si vuole incrementare lo sviluppo di protocolli di monitoraggio tali da ridurre i rischi, anche in collaborazione con gli altri Enti presenti sul territorio come Bonifica e ARPAE.

SERVIZIO FINANZIARIO E GESTIONE DEL PERSONALE

(#opere #rafforzamento struttura)

Recentemente la Provincia ha acquisito di nuovo la possibilità di contrarre mutui e di assumere Personale, e questo è un passaggio molto importante per **rafforzare la struttura dell'Ente che ha perso notevoli quantità di Collaboratori** e garantire la realizzazione degli obiettivi. Obiettivo strategico del Servizio Finanziario è quello di garantire il **tempestivo finanziamento delle opere**, anche attraverso l'adeguamento degli strumenti di programmazione, non appena si rendano certe le opportunità di finanziamento al fine di ottimizzare le risorse disponibili e contenere i tempi di realizzazione delle opere.

UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE (ENTI E SOCIETÀ)

(#razionalizzazione)

Razionalizzare le partecipazioni dell'ente secondo quanto previsto dalla revisione ordinaria adottata dal Consiglio Provinciale n. 46 del 20/12/2018. La realizzazione della **razionalizzazione delle partecipate è un obiettivo strategico** in quanto rappresenta lo strumento per salvaguardare gli interessi patrimoniali dell'ente rispetto ai rischi provenienti da società partecipate non strategiche e che rappresentano perdite di esercizio.

La Provincia detiene comunque ancora partecipazioni importanti in realtà fondamentali e strategiche per tutto il territorio quali le Fiere, l'Aeroporto e la Società per la Mobilità . Questa Amministrazione intende valorizzare tali partecipazioni, in una logica di vantaggio per tutto il tessuto socio/economico parmense.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

(#trasparenza #anticorruzione)

Il controllo degli atti verrà ottimizzato, standardizzando i vari passaggi, assicurando inoltre **maggiori livelli di trasparenza**, e con la finalità primaria della **prevenzione della corruzione**.

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE – STATISTICA

POLITICHE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

(#innovazione#riorganizzazione#soddisfazione del cittadino)

Relativamente alle Politiche del Personale e dell'Organizzazione verranno individuate le strategie finalizzate a dotare l'Amministrazione di un'**organizzazione funzionale alle competenze dell'Ente**, con particolare attenzione alle funzioni specialistiche di servizio al territorio e ai Comuni.

La **valorizzazione del Personale** verrà effettuata sia attraverso l'organizzazione della formazione continua sia attraverso la procedura della contrattazione decentrata.

Si cercherà di favorire la partecipazione del Personale a momenti di formazione, anche Universitaria e post-universitaria, coinvolgendo in questo progetto il prestigioso Ateneo di Parma, sia su percorsi tecnici che giuridici.

I processi di riorganizzazione si espletano tramite le seguenti azioni:

1. ridefinire il modello organizzativo in un'ottica di flessibilità e di razionalizzazione delle strutture operative e delle risorse;
2. rideterminare il piano dei fabbisogni;
3. ridefinire tutte le metodologie di misurazione e valutazione del Personale, di attribuzione e graduazione delle posizioni organizzative e delle posizioni dirigenziali;
4. adeguare gli strumenti regolamentari alle norme di tempo in tempo vigenti e alle esigenze organizzative dell'Ente.

E' indispensabile anche utilizzare tutti gli spazi assunzionali che le leggi di finanza locale renderanno disponibili nei prossimi anni per **rinforzare la struttura** e l'organizzazione di aree e servizi.

L'attività dell'Ente dovrà essere sempre più orientata alla soddisfazione del cittadino, evitando qualsiasi logica autoreferenziale. Nel triennio 2019 – 2021 la Provincia si pone l'obiettivo di realizzare le indagini di customer satisfaction e di utilizzare i dati derivanti dalle rilevazioni per identificare degli elementi migliorativi dell'indagine di ogni anno ed individuare i punti di forza e di debolezza dei servizi offerti, con la predisposizione da parte dei dirigenti di indicazioni programmatiche in un'ottica di miglioramento continuo delle performance.

UFFICIO STATISTICA (*)

(#casa dei comuni #programmazione #scuola #turismo)

Rafforzamento del ruolo dell'Ufficio Statistica della Provincia quale fornitore di dati ed elaborazioni a supporto in primis dei Comuni, in coerenza con il ruolo della

Provincia quale "Casa dei Comuni", ma anche di altri soggetti esterni attivi nello sviluppo del territorio.

Parliamo, tra gli altri, del **Sistema Informativo Incidenti stradali, in grado di individuare i "punti neri" dell'incidentalità**, sui quali concentrare gli interventi di prevenzione e repressione, delle **elaborazioni, anche in termini previsivi, su anziani, bambini e famiglie**, a sostegno delle scelte di programmazione dei servizi.

In questa ottica si colloca anche il supporto che la Statistica dovrà fornire al Comitato Urbanistico di Area Vasta rispetto alla valutazione degli strumenti urbanistici comunali.

Assumono un particolare rilievo, anche in connessione con Parma 2020, l'analisi e l'elaborazione dei dati sul Turismo, fondamentali per tutti i soggetti attivi nel settore.

Parafrasando Luigi Einaudi, "per decidere occorre conoscere" è quindi utile avvalersi della qualificata risorsa del nostro Ufficio Statistica per **aggiornare l'Atlante Socio-Economico dei comuni e metterlo a disposizione degli amministratori** (pubblici e privati) del nostro territorio, attraverso piattaforme "open", disponibili e facilmente fruibili on line.

(*) Per quanto riguarda l'Osservatorio scuola, v. quanto scritto nella sezione "Programmazione Rete scolastica".

COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SPORT

(#fare rete)

Come per la cultura od il turismo, anche in questo caso la Provincia non dispone più di attribuzioni specifiche su questo tema, ma è volontà di questa Amministrazione **ri-attivare rete tra i Comuni, Associazioni sportive, Federazioni, Coni, etc.**, per promuovere lo scambio di buone pratiche e il coordinamento di iniziative di respiro territoriale provinciale. Sempre importante sarà anche l'attività di **sensibilizzazione alla pratica dello sport, principalmente inteso come veicolo di promozione sociale e di cultura di corretti stili di vita.**